



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Bologna, 23 giugno 2022

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti

Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA

La sottoscritta Consigliera

Premesso che

- Con la legge di bilancio per il 2022 il Governo è intervenuto sulla questione del dimensionamento scolastico, con una misura volta a dare ad un numero maggiore di scuole un proprio capo di istituto ed un Dsga a tempo pieno, che si è rivelata fondamentale nella gestione del periodo emergenziale;
- La disposizione citata ha previsto di estendere agli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, la riduzione del parametro minimo utilizzato per determinare l'assegnazione alle istituzioni scolastiche di dirigenti scolastici a tempo indeterminato e dei direttori dei servizi generali e amministrativi: tale

parametro, corrispondente a 600 unità di studenti, ridotto sino a 400 in alcuni specifici casi, è portato a 500 unità di studenti;

- il numero minimo di studenti che le istituzioni scolastiche devono raggiungere per avere un proprio dirigente scolastico e un direttore dei servizi generali e amministrativi, è stato dunque abbassato a 500 studenti (300 in isole e comuni montani), così come era accaduto per il 2021/2022, in luogo dei, rispettivamente, 600 studenti e 400 studenti per le piccole isole e comuni montani, previsti in precedenza;
- La norma citata ha prorogato dunque per un altro anno scolastico la trasformazione di 247 istituti scolastici, finora classificati come sottodimensionati, in istituti normo dimensionati, con diritto all'assegnazione in via esclusiva di un dirigente scolastico e di un DSGA titolare;

Sottolineato che

- Per quanto riguarda la nostra Regione, risultano quattro Istituti scolastici sottodimensionati: un Istituto a Modena, due nella provincia di Reggio-Emilia e uno nella provincia di Rimini;

Considerato che

- le attuali norme sul dimensionamento scolastico, da una parte, puntano all'attuazione di un principio per la pubblica amministrazione, quale quello della razionalizzazione della spesa pubblica e dell'efficientamento dell'azione amministrativa delle Istituzioni scolastiche, ma occorre evitare di estromettere le Regioni dalle decisioni relative alle autonomie scolastiche,



che rappresentano anche un importante presidio del territorio, specie nelle aree interne e montane;

Evidenziato che

- Dalle notizie di stampa del 22 giugno è stato raggiunto un accordo in Conferenza delle Regioni sulla proposta avanzata dal Ministero dell'istruzione circa i criteri relativi al dimensionamento scolastico, che consentirà che la prossima assegnazione dei dirigenti tenga conto del numero delle autonomie scolastiche e della media degli alunni presenti in ciascun territorio;

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga la Giunta regionale per sapere

- quale sia il quadro della situazione nella nostra Regione relativamente al dimensionamento scolastico, anche alla luce della notizia del recente accordo in Conferenza delle Regioni

La Consigliera
Francesca Marchetti

Primo Firmatario:

Francesca Marchetti

Altri firmatari:

Marilena Pillati

Pasquale Gerace

Matteo Daffada'

Stefano Caliandro

Marco Fabbri

Manuela Rontini